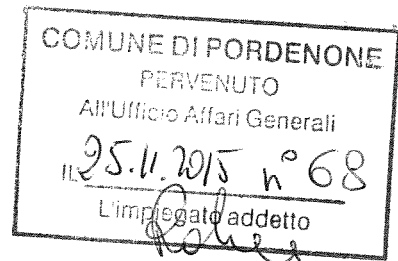


Pervenuto 25.11.2015  
JP



**COMUNE DI PORDENONE – Gruppo consiliare Forza Italia**

**ALL'ILL.MO**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**DEL COMUNE DI PORDENONE**

**SEDE**

INTERROGAZIONE: SULLE INIZIATIVE E L'IMPEGNO DEL COMUNE DI PORDENONE PER IL MANTENIMENTO DELLA PREFETTURA DI PORDENONE

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

premessi che:

- lo schema di Decreto del Presidente della Repubblica recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Interno" licenziato nel mese di settembre del presente anno prevede la chiusura di 23 sedi di Uffici del Prefetto tra cui quella di Pordenone, da accorpate a quella di Udine;
- l'art. 16 del citato schema di decreto dispone che "le Prefetture-Uffici territoriali del Governo, le Questure e le strutture periferiche del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco interessate dalla ridefinizione degli ambiti territoriali cessano di esercitare le loro funzioni secondo un piano di gradualità definito con Decreto del Ministro dell'Interno e comunque non oltre il 31 dicembre 2016";

rilevato che:

- in un momento di massima emergenza in materia di gestione dell'immigrazione e della sicurezza, il Governo – a dispetto dei proclami – di fatto adotta misure di arretramento e riduzione dei presidi di legalità e sicurezza sul territorio, lasciando più soli ed indifesi i cittadini e le comunità locali;

- la chiusura della Prefettura di Pordenone è l'unica prevista nella regione Friuli Venezia Giulia, con conseguente trattamento ingiustificatamente differenziato del territorio della provincia di Pordenone, ancora una volta penalizzato e depotenziato sotto molteplici profili;

considerato che:

- già in data 21.01.15 è stata richiesta la convocazione del consiglio comunale da consiglieri di opposizione per impegnare il Sindaco e l'amministrazione comunale ad esperire ogni azione utile per mantenere l'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura nella città di Pordenone e sul punto il consiglio comunale ha votato la mozione in data 16.03.15;
- nonostante l'indignazione generale dell'opinione pubblica pordenonese, la regione, la provincia ed il comune di Pordenone poco o nulla hanno sinora fatto realmente per impedire la chiusura della sede della Prefettura di Pordenone, pur dopo l'ufficializzazione dei tagli ai primi di settembre del 2015;
- nella riunione con i sindacati tenutasi presso il Ministero dell'Interno a Roma il 30.10.15 è stato confermato che la Prefettura di Pordenone rientra nell'elenco delle sedi da sopprimere;
- a tale assemblea nazionale, nonostante la numerosa presenza di rappresentanti della politica e delle istituzioni locali dei territori interessati, per Pordenone non era presente alcun amministratore locale;

tutto ciò premesso, rilevato e considerato,

interrogano

il Sindaco e l'Amministrazione comunale per sapere se e quali iniziative ed azioni il Comune di Pordenone intenda porre in essere per mantenere nella nostra città la sede della Prefettura, della Questura, del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco e degli altri uffici attualmente interessati dal citato provvedimento.

Pordenone, 25 novembre 2015

  
Andrea Coribbo  
Franco Dal Mas  
Walter De Bortoli

Francesco Giannelli